



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile  
PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 2 dell'ordine del giorno della seduta del 16 / 9 / 2016

N. <u>76</u> del Reg.	<b>Oggetto:</b> Solidarietà ai Comuni Terremotati del Centro Italia.
Data: <u>16 / 9 / 2016</u>	

L'anno duemilasedici, il giorno 16 del mese di settembre, alle ore 17,00  
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del  
Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via d'urgenza e straordinaria in adunanza pubblica  
di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante  
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 17,53 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come  
appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella	x	
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso	x	
8) Avantario Carlo	x	
9) Cornio Patrizia		x
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico	x	
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina		x
14) Amoruso Leo		x
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca		x

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 24 Totale assenti n. 9

**Il Presidente** presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma del Sindaco, munita del prescritto parere tecnico-amministrativo della Dirigente Affari Istituzionali dott.ssa C. Navach, iscritta al punto 2 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **“Solidarietà ai Comuni terremotati del Centro Italia.”** e depositata agli atti del Consiglio.

Entrano in aula i Consiglieri Florio Laurora C. Tomasicchio; e si allontana il Consigliere Corrado, per cui i presenti in aula sono passati da 24 a 26.

Prende la parola **l'Assessore Lignola** per relazionare in merito.

Seguono gli interventi del Consigliere **Loconte** e della Consigliere **Merra** come da allegata resocontazione dattiloscritta.

**Il Presidente** comunica che è stato presentato un emendamento a firma della Consigliera Cinquepalmi e all'uopo cede la parola al **Segretario Generale dott. Casalino**, il quale motiva la “irricevibilità” del detto emendamento.

Entra in aula la Consigliera Zitoli (ore 18,00) per cui i presenti sono 27.

Interviene il **Consigliere Procacci**, per chiarimenti in ordine all'emendamento presentato.

Quindi il **Presidente** riferisce che la Dirigente al ramo dott.ssa Navach, ha espresso “parere favorevole” all'emendamento in parola, dando lettura del testo integrale, come depositato agli atti e di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta, e che così recita:

**“ Nella parte dispositiva in cui si scrive che “I presenti si impegnano a devolvere il gettone di presenza di questa riunione a favore dei comuni terremotati” si aggiunga che “ed essendosi tenute due sedute di Consiglio Comunale consequenziali, laddove fosse prevista la corresponsione di due gettoni di presenza, questi vengano entrambi devoluti così come proporzionalmente al gettone dei Consiglieri anche una parte del compenso del Sindaco e degli Assessori.”**

**“Si esprime parere favorevole. Si precisa che i singoli Consiglieri si impegnano alla devoluzione dei gettoni di presenza che saranno percepiti con bonifico come indicato nel dispositivo del provvedimento”.** F.to dott.ssa Navach

Quindi, come da allegata resocontazione dattiloscritta intervengono:

il **Consigliere Laurora C.** per mozione d'ordine concernente a suo parere e semplicemente la presa d'atto della circolare ANCI che “non è possibile emendare”; il **Consigliere De Laurentis**, il quale esprime parere favorevole all'emendamento presentato e rigetta la mozione d'ordine di cui innanzi; il **Consigliere Tomasicchio**, per chiedere in ultima analisi, di votare l'emendamento della collega Cinquepalmi; il **Consigliere Laurora C.** per ritirare la mozione d'ordine.

Il Presidente, a questo punto, non essendoci altri interventi, pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento a firma della Consigliera Cinquepalmi, con il parere favorevole espresso dalla Dirigente.

La votazione riporta il seguente risultato:

**Presenti:**                    **n.27**

**Assenti:** n.6 (Bottaro – Cormio – Nenna – Amoruso – Lapi – Corrado)  
**Voti favorevoli:** n.21 (Florio – Papagni – Tomasicchio - Avantario – Marinaro - De Laurentis – Ventura – Di Tondo –Zitoli - Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Briguglio – Cirillo – Di Lernia – Merra – De Toma – Lima – Procacci - Cinquepalmi)  
**Voti contrari:** n.1 ( Laurora C.)  
**Astenuti:** n.5 ( Ferrante – Laurora T. – Barresi – Laurora F.sco - Lops)

La proposta di emendamento viene dichiarata approvata.

Il dibattito riprende con l'intervento del **Consigliere Laurora C.** per proporre un ulteriore emendamento sul quale chiede sia espresso parere della dirigente; come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Segue l'intervento del **Consigliere De Laurentis**; nonché quello chiarificatore del **Segretario dott. Casalino** e, quindi di **Consigliere Laurora C.** che ritira l'emendamento innanzi proposto, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Florio, Laurora T., Laurora F.sco, Lops; per cui i presenti passano da 27 a 23.

**Il Presidente**, non essendoci altri interventi, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione in esame, in uno all'emendamento innanzi approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

**Presenti:** n.23  
**Assenti:** n.10 (Bottaro – Florio – Laurora T. - Cormio – Nenna – Amoruso – Laurora F.sco – Lops - Lapi – Corrado)  
**Voti favorevoli:** n.22 (Papagni – Tomasicchio – Ferrante - Avantario – Marinaro - De Laurentis – Ventura – Barresi - Di Tondo –Zitoli - Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Briguglio – Cirillo – Di Lernia – Merra – De Toma – Lima – Procacci - Cinquepalmi)  
**Voti contrari:** n.1 ( Laurora C.)

La proposta di deliberazione come emendata viene dichiarata approvata.

**Il Presidente**, quindi pone in votazione la immediata eseguibilità del provvedimento innanzi approvato, dandosi per ripetuto il risultato della precedente votazione, ovvero:

La votazione riporta il seguente risultato:

**Presenti:** n.23  
**Assenti:** n.10 (Bottaro – Florio – Laurora T. - Cormio – Nenna – Amoruso – Laurora F.sco – Lops - Lapi – Corrado)  
**Voti favorevoli:** n.22 (Papagni – Tomasicchio – Ferrante - Avantario – Marinaro - De Laurentis – Ventura – Barresi - Di Tondo –Zitoli - Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Briguglio – Cirillo – Di Lernia – Merra – De Toma – Lima – Procacci - Cinquepalmi)  
**Voti contrari:** n.1 ( Laurora C.)

La proposta viene dichiarata approvata.

Pertanto,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **PREMESSO:**

che i Comuni dei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila, Fermo e Macerata sono stati colpiti il giorno 24 Agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una drammatica situazione di pericolo per tutta la popolazione e conseguentemente la perdita di vite umane, numerosi feriti, l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni, gravi danneggiamenti alle infrastrutture, alla rete dei servizi essenziale, ad edifici pubblici e privati;

che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Agosto 2016 recante "*Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286*" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila;

che il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 Agosto 2016 di integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "*Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286*" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata.

### **CONSIDERATO**

che il ripetersi di tragici eventi sismici evidenziano la pressante necessità di pianificazione e prevenzione, superando il persistere della cultura dell'emergenza per cui sia a livello locale, che nazionale le risorse impiegate per misure di somma urgenza prevalgono nettamente rispetto a quelle investite per attività ed interventi finalizzati di riduzione del rischio;

che al fine di contribuire a preservare l'incolumità della popolazione, il Comune può e deve individuare modalità di intervento idonee ad abbassare la vulnerabilità del territorio e con essa il rischio per la popolazione, sia in termini di prevenzione passiva e strutturale sia in termini di prevenzione attiva, coinvolgendo la popolazione stessa in attività di auto-protezione;

### **RILEVATO**

che l'art. 15. della Legge 225/92 attribuisce al sindaco il ruolo di autorità comunale di protezione civile e al comune la facoltà di dotarsi di una struttura di protezione civile, prevedendo inoltre che la regione favorisca – nei modi e con le forme ritenuti opportuni – l'organizzazione di strutture comunali di protezione civile.

che il comma 1 dell'Art. 11 ("Strutture operative nazionali del Servizio") della Legge 225/92 ("Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile") precisa che le Organizzazioni di volontariato fanno parte delle strutture operative nazionali del Servizio nazionale della protezione civile;

### **RILEVATO INOLTRE**

che il Bilancio dell'Ente non consente, se non in minima parte, di finanziare gli interventi di messa in sicurezza del territorio, delle infrastrutture e degli edifici pubblici, neanche quelli urgenti e necessari per la salvaguardia dell'incolumità delle persone, ed occorre, a tal fine, promuovere fondi di solidarietà e accedere a finanziamenti Nazionali ed Europei;

### **PRESO ATTO**

della proposta dell'ANCI di istituire una "Giornata nazionale della Protezione Civile", nel corso della quale coinvolgere la popolazione in attività di informazione, divulgazione, formazione, esercitazione, nonché sulle misure da adottare individualmente e collettivamente per la salvaguardia delle persone e delle cose e per la riduzione dell'impatto dei rischi derivanti da catastrofi naturali;

che a seguito degli eventi calamitosi che nel mese di agosto hanno colpito numerosi Comuni delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila, Fermo e Macerata, l'ANCI ha avviato una raccolta fondi a favore dei Comuni danneggiati sul conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza terremoto Centro Italia", il cui codice IBAN è: IT27A 06230 03202 000056748129;

**VISTO** il parere formulato ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n°267/2000, di seguito riportato:

- parere favorevole di regolarità tecnica-amministrativa, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area AA.GG.II. e Servizi alle Persone, dr.ssa Caterina Navach, in data 12/9/2016;

**UDITI** gli interventi dell'Assessore e dei Consiglieri e del Segretario Generale di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta.

Con il risultato delle votazioni come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

### **D E L I B E R A**

Approvare il presente Ordine del Giorno che impegna la Giunta Comunale a:

- chiedere all'Anci di impegnarsi affinché sia rifinanziato anche per le annualità successive al 2016 il fondo per la prevenzione del rischio sismico di cui

all'articolo 11 della legge n. 77 del 24 giugno 2009 di conversione del decreto legge n. 39 del 28 aprile 2009 e affinché siano completate le procedure per le precedenti annualità nei tempi più brevi;

- chiedere alle Regioni di assegnare alle attività di prevenzione del rischio da evento calamitoso un budget annuale pari ad almeno l'1% del bilancio regionale;
- coinvolgere la comunità locale sulle problematiche legate ai rischi presenti sul territorio comunale e sulle misure da adottare per prevenirli, per auto-protegersi e per ridurre l'impatto delle catastrofi naturali sulla popolazione e sui beni;
- aderire alla proposta dell'ANCI di istituire la "Giornata nazionale della protezione civile" da realizzare in tutti i Comuni italiani con il coinvolgimento della popolazione;
- fissare entro i prossimi 60 gg. una esercitazione per posti di comando in attuazione della pianificazione comunale di emergenza al fine di monitorare gli aspetti positivi e rilevare le eventuali criticità;
- adottare i principi della resilienza aderendo alla campagna promossa da ANCI nazionale e dalle ANCI regionali sulle città resilienti ed in particolare per la pronta risposta in emergenza a seguito del verificarsi degli eventi calamitosi al fine di garantire ed assicurare la continuità amministrativa in emergenza secondo le indicazioni fornite dal dipartimento nazionale della Protezione civile d'intesa con ANCI nazionale.
  
- I presenti si impegnano a devolvere il gettone di presenza di questa riunione a favore dei Comuni terremotati, **ed essendosi tenute due sedute di Consiglio Comunale consequenziali, laddove fosse prevista la corresponsione di due gettoni di presenza, questi vengano entrambi devoluti così come proporzionalmente al gettone dei Consiglieri anche una parte del compenso del Sindaco e degli Assessori.**
- attraverso il conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza terremoto Centro Italia", il cui codice IBAN è IT27A 06230 03202 000056748129.
  
- Il presente atto sarà trasmesso agli Organi istituzionali competenti, al fine di sollecitare l'adozione, ognuno per la propria competenza, delle necessarie e doverose misure per la messa in sicurezza del territorio e a tutela e salvaguardia dell'incolumità pubblica.
  
- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. n.267/2000.

FPP/AP/ad



**PUNTO N. 2 ALL'O.D.G.: "SOLIDARIETÀ AI COMUNI TERREMOTATI DEL CENTRO ITALIA".**

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

"Solidarietà ai Comuni terremotati del Centro Italia". La proposta di delibera... il proponente è il Sindaco però è assente, quindi ne fa le veci l'Assessore Lignola. Prego, nr 7.

**LIGNOLA LUCA – Assessore**

Allora, sostanzialmente questa è una delibera che è stata promossa dall'ANCI, ed è una delibera che tende a manifestare concretamente un sostegno a coloro che hanno vissuto, vivono un momento di difficoltà per il terremoto. La cosa che più riguarda, diciamo, i Consiglieri Comunali è quello di devolvere i gettoni di presenza, di questa riunione, dei Comuni terremotati. Questo è l'impegno, diciamo, che viene chiesto con questa delibera ai Consiglieri e vi sono dei precisi impegni dell'ANCI. Questa è l'elemento essenziale di questa delibera.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Nr 18 Consigliere Loconte. Prego.

**LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale**

Sì, buonasera, a ribuonasera. No, io, diciamo, siccome non sono molto informato, per fortuna non dovendo vivere dai gettoni di presenza, non ho capito se praticamente oggi, questa seduta, spetta un secondo gettone di presenza rispetto all'altra volta, e se si chiedo un emendamento dove entrambi i gettoni di presenza vengono, diciamo, devoluti ai terremotati. Grazie.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale**

Vabbè, non lo sapevo e quindi... se già sta voto favorevole.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. C'è stato un emendamento e ovviamente va discusso dopo. Quindi quando arriveremo all'emendamento... Consigliere nr 39, Merra, prego.

**MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale**

Allora, volevo fare una domanda, oltre ai Consiglieri, gli Assessori, il Presidente del Consiglio ed il Sindaco, se devolvono il loro stipendio. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Non vedo altri interventi.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, siccome non ci sono altri interventi è stato presentato un emendamento.

**INTERVENTO***(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, chiedo scusa, Consigliere Laurora si può sedere? Consigliere Procacci l'emendamento che lei ha presentato comunque è sua una proposta di delibera che non è...

**INTERVENTO***(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Chiedo scusa Consigliere Cinquepalmi... che non è una proposta amministrativa, è un atto di impegno del Consiglio Comunale. Quindi mi faceva osservare il Segretario Generale che comunque è su base volontaria ovvero è un atto... cioè, il Consiglio dà questo indirizzo, poi spetta ad ognuno dei Consiglieri Comunali devolvere sul conto corrente che è indicato, il cui IBAN è indicato...

**INTERVENTO***(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Chi ne vuole devolvere uno, chi ne vuole devolvere due. Non c'è un limite, né tantomeno ognuno di noi dovrà fare il bonifico...

**INTERVENTO***(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Non è automatico. Capito?

**INTERVENTO***(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Questo è come il taglio dei compensi dell'altra volta che, diciamo, non fu possibile neanche esaminarlo, proprio perché tecnicamente non si può, diciamo... è logico che fra venti giorni, quando verranno corrisposti i gettoni, ognuno di voi verrà qua ed esibirà gli estremi del bonifico. Cioè, su questo non c'è problema. Quindi non... quindi l'emendamento, chiedo scusa, sarebbe da dichiarare irricevibile. Chiedo conferma pure al Segretario. Un attimo solo. Nr 2.

**CASALINO CARLO – Segretario Generale**

Allora, l'atto è stato scritto in maniera tale per cui non viene configurato come un obbligo giuridico da parte del Consiglio Comunale per cui avrebbe dovuto il Consiglio delibera di devolvere il contenuto ed i presenti si impegnano. Quindi è chiaro che non è più il Consiglio Comunale nella sua interezza ma sono i singoli consiglieri. Per cui essendo una sollecitazione di tipo, di tipo volontario, essendo una sollecitazione di tipo volontario, per cui anziché, diciamo,



così parlare di emendamento si parla di una semplice modifica all'atto, per cui si impegnano a devolvere i due gettoni, i tre gettoni, quello che vuole. Quindi non è un emendamento, è una semplice modifica di carattere consensuale questo atto che non è un atto... non è un provvedimento amministrativo. Ecco, questo sto cercando di dire, perché non va a determinare mutamenti giuridici la sfera di qualcuno insomma. Per cui, anche se qualcuno non dovessi, diciamo così, devolverlo non c'è modo per andarlo a perseguire.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**CASALINO CARLO – Segretario Generale**

Certo. Così com'è scritto l'atto "I presenti si impegnano", Per cui...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Allora, diciamo, questo emendamento... allora, un attimo solo. Tra l'altro... tra l'altro credo non ci sia bisogno di una delibera di Consiglio Comunale. Per chi vuole già devolvere lo può fare già oggi prima di approvare la delibera. Cioè non è... okay?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Quindi... cioè stiamo parlando del nulla, credo, in questo momento. Vabbè, sull'emendamento?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, l'emendamento del Consigliere Procacci praticamente dice: Siccome noi oggi siamo in una seconda seduta, anche il gettone che spetta per la seconda seduta, dev'essere devoluta per la causa dei terremotati del Centro Italia. Sull'emendamento ce lo spiega meglio il Consigliere Procacci. Prego, nr 48.

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Allora, Presidente, Segretario, io non devo spiegare nulla. Nel senso che, se è irricevibile l'emendamento anche il provvedimento sarebbe irricevibile. Nel senso che, è un impegno, siamo d'accordo, però sottoscriviamo un impegno, poi è chiaro che ognuno potrà fare quello che vuole. Tanto è vero possiamo allegare, perché segue la strada del provvedimento l'emendamento. Possiamo allegare l'emendamento, anche perché nell'emendamento è previsto che in modo equivalente venga anche donata una parte del compenso... e venga anche devoluta una parte del compenso di Assessori e Sindaco. Ma è una volontà, voglio dire. Chi lo vuole fare lo fa. Ma è un impegno.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Ho capito. E allora che l'abbiamo portato a fare?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Voglio dire, io andavo alla posta, facevo un conto corrente... che l'abbiamo portato a fare? Allora, è irricevibile il provvedimento, non lo discutiamo, lo rigettiamo... cioè, nel senso...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Ho capito. Ma proprio perché è simbolico. Michele? Assessore, ma lei deve sempre...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Proprio perché è un atto...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Ho capito. Oh ma stiamo parlando! Proprio perché è un atto simbolico, simbolicamente diamo questa... voglio dire, diamo la nostra volontà... voglio dire, alla collettività. Cioè, voglio dire, non si vuole fare speculazione di niente. Una volontà com'è scritto...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Eh sì. Okay, scriviamolo. Cioè, voglio dire, modifichiamolo.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Innanzitutto Consigliere Procacci... allora, se non fate silenzio... Consigliere, Assessore, si segga per piacere.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Era già seduto. Allora, allora, innanzitutto specifico che questa delibera non è una proposta dell'amministrazione, cioè, formalmente è una proposta dell'amministrazione però è una delibera che l'ANCI ha chiesto a tutti i Comuni di Italia di far propria, in questo particolare momento, specificando quindi le coordinate, gli estremi IBAN, diciamo, su dove appunto versare il contributo del gettone. Ora, il Consigliere Procacci praticamente... no, Cinquepalmi, chiedo scusa, chiede nella parte dispositiva in cui si scrive che "I presenti si impegnano a devolvere il gettone di presenza di questa riunione a favore dei Comuni terremotati" si aggiunga "Ed essendosi tenuti due seduti consigli comunali consequenziali, laddove fosse prevista la corresponsione di due gettoni di presenza, questi vengano entrambi devoluti così come proporzionalmente al gettone dei Consiglieri, anche una parte del compenso del Sindaco agli Assessori". Il Consigliere Cinquepalmi. Ora...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Anche il Presidente. Il problema... il problema...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Essendo sempre un atto volontario da parte del... cioè, noi possiamo dire anche che per i prossimi quattro anni i gettoni di presenza andranno ai terremotati, però il fatto che ognuno di voi, ognuno di noi lo faccia questo è un altro discorso. Quindi è un atto di indirizzo. Possiamo dire anche 50 gettoni di presenza, non cambia niente. Ciò non toglie che sempre prima di venire in Consiglio Comunale oggi pomeriggio ognuno di noi avrebbe già potuto farlo. D'accordo? Okay. Quindi non è certamente una delibera di Consiglio Comunale da questo punto di vista che ci può obbligare a fare o meno qualcosa! È una delibera che stanno approvando tutti i Comuni d'Italia. Quindi questo emendamento, così come proposto, dal Consigliere Cinquepalmi...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

...indichiamolo che è irricevibile, però può mettere a verbale che invita comunque i Consiglieri, siccome si è tenuta la seconda seduta, a corrispondere anche il secondo gettone.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sì, però io ho bisogno di un visto tecnico.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, chiedo scusa, nel frattempo è intervenuta la dirigente proposta, la dottoressa Navach, che sta esaminando l'emendamento. Siccome è lei la Dirigente che ha firmato la proposta di delibera...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, un attimo solo Consigliere, perché se anche la Dirigente mi dice che è irricevibile non c'è discussione neanche. Quindi aspettiamo... un attimo solo che ci dice...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sì, sì, un attimo solo. Sì, un attimo solo.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, un attimo, diamo il tempo materiale di esprimere il parere della dottoressa Navach, che forse ce ne usciamo da 'sta cosa che è semplicemente di "Lana caprina".

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, nel frattempo è intervenuto... Consiglieri, prendete posto. Consigliere Laurora, prenda posto. Nel frattempo è intervenuto il parere del Dirigente che anche ha espresso parere tecnico sulla proposta di delibera che vi vado a leggere. Allora, sull'emendamento che ho letto prima del Consigliere Cinquepalmi, la Dirigente dottoressa Navach scrive: "Si esprime parere favorevole. Si precisa che i singoli Consiglieri si impegnano alla devoluzione dei gettoni di presenza che saranno percepiti con bonifico come indicato nel dispositivo del provvedimento". Stop.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, la precisazione... il gettone di questa seduta, come dell'altra, ti viene dato e poi ognuno di noi andrà alla propria banca a fare il versamento. In questo passaggio non interviene nessuno con la forza pubblica a dire "Lo dovete fare o non lo dovete fare". Stop. Possiamo mettere in votazione l'emendamento o volete intervenire?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sull'emendamento. Allora, ha chiesto di intervenire il nr 19 chi è? Briguglio, passa. Nr 11, De Laurentis? De Laurentis, deve intervenire?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, sull'emendamento De Laurentis, prego. Per ordine, che quindi ha precedenza sugli altri interventi, Consigliere Laurora numero è?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

42.

**LAURORA CARLO – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente. Ma Presidente io mi permetto, a questo punto, di chiedere: noi stiamo deliberando che cosa in realtà, un obbligo ad ottemperare? Oppure, se io dovessi anziché due bonificare tre gettoni me lo rispedito indietro perché ho sbagliato?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**LAURORA CARLO – Consigliere Comunale**

Allora, io ho già rinunciato, questo è un altro... no, era una provocazione la mia. Non possiamo emendare un deliberato. Io penso che questa delibera sia la presa d'atto della circolare dell'ANCI, che è, diciamo, una dichiarazione di principio, dopodiché io posso bonificarne dieci gettoni, uno, non fare nulla, ma non c'è un obbligo. Anche perché, se andassimo a deliberare, è come se andassimo a sancire l'obbligatorietà a provvedere. Per cui...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**LAURORA CARLO – Consigliere Comunale**

Ma Presidente la ratio della circolare, per cui è una presa d'atto, noi stiamo deliberando la presa d'atto di una circolare. Eh sì, ma se andiamo ad emendare la circolare stiamo creando un mostro giuridico dal mio punto di vista.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Allora, quindi lei cosa propone con...

**LAURORA CARLO – Consigliere Comunale**

No, propongo di, naturalmente di approvare la circolare dell'ANCI così come è stata proposta, perché trattasi di dichiarazioni di principio e di buon senso che è stata, credo, come dire,

approvata da tutti i Comuni di Italia. Non vedo il motivo per il quale Trani debba emendarla a tal punto, insomma, rende obbligatoria, come dire, la volontà, come dire, di bonificare questi gettoni, cosa che uno può fare anche volontariamente senza dirlo peraltro in quest'aula.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

La mozione del Consigliere Laurora ha precedenza sugli altri interventi e quindi va anche messa ai voti. Allora...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, sulla mozione il Consigliere Tomasicchio nr 45. Prego. Il 13 su che cos'era, sulla mozione?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Nr 11.

**DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente. Approfitto dell'occasione, della possibilità per intervenire sia sulla mozione che chiaramente anche sull'emendamento. Prendiamo atto che comunque questa è una delibera che è stata proposta, che è stata suggerita dall'ANCI e quindi chiaramente è un impegno morale, non è amministrativo, formale, né altro. Però io mi rendo conto che tanta polemica è stata fatta in questi due giorni a seguito del riaggiornamento della seduta della volta scorsa e alcuni hanno addirittura ipotizzato in maniera molto velenosa, che quella mancanza del numero legale fosse stata fatta apposta per prendere il secondo gettone. Quindi pur condividendo la tesi posta dal Consigliere Laurora non posso che approvare ed essere favorevole così come tutto il gruppo del Partito Democratico, che lo facciamo nostro, chiedendo conferma se oggi c'è effettivamente il secondo gettone perché non ho avuto risposta da parte dell'amministrazione. Quindi siccome c'è stata una grande polemica e nessuno di noi vuole polemizzare sul gettone su atti volontari che attengono alle persone che sono convinto che tanti, in questo Consiglio Comunale, periodicamente, fanno bonifici volontari ad associazioni benefiche, così come sicuramente avranno partecipato alla raccolta fondi, già avranno partecipato alla raccolta fondi per l'evento luttuoso che è avvenuto nel Centro Italia. Per questo motivo siamo favorevoli e quindi rigettiamo la mozione di fiducia del Consigliere Laurora per essere favorevole alla mozione... all'emendamento.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sempre sulla mozione d'ordine il Consigliere Laurora e il Consigliere Tomasicchio, 45.

**TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale**

Scusate. Io ho l'impressione che questo Consiglio abbia un'abilità straordinaria... questo Consiglio credo che abbia un'abilità straordinaria ad avvitarci su se stesso per delle questioni di "Lana caprin". Non vi faccio pagare niente. La differenza fra atto amministrativo e provvedimento è che il provvedimento amministrativo ha una... in sé contiene una

manifestazione di volontà, quindi ha un contenuto provvedi mentale, decide. L'atto amministrativo non provvedi mentale è un atto che contiene una manifestazione di scienza pura e semplice. Allora, nel momento in cui noi facciamo, adottiamo una delibera che dice di... che i Consiglieri si impegnano ad evolvere poniamo in essere un atto che non ha nulla di provvedimentale, nulla di vincolante. È come se fosse indirizzo civile, qua ci sono tanti civilisti, una obbligazione naturale, quindi un debito di onore. Questo è. Quindi non ha nessun carattere vincolante. Il Consiglio si impegna nelle persone dei singoli Consiglieri a devolvere uno o due gettoni di presenza, a seconda della sensibilità individuale dei Consiglieri, in favore delle popolazioni colpite dal terremoto. Basta. Quindi ci stiamo avvitando intorno ad una serie... Non è assolutamente una presa d'atto di una delibera dell'ANCI, perché la delibera, così com'è stata impostata, è una delibera del Consiglio Comunale che si ispira ad una sollecitazione dell'ANCI, ma è una delibera del Consiglio Comunale di Trani. Quindi non c'è nessuna presa d'atto. E poi un'altra cosa mi permetto di fare presente alla presidenza. Gli emendamenti non sono soggetti a nessun giudizio preventivo vostro di ricevibilità o meno. Il regolamento del Consiglio Comunale, ma comunque lo dice la legge, consente la presentazione di emendamenti che vanno messi in votazione e nessuno ha il potere di decidere se sono ricevibili o meno. Quindi anche quel discorso sulla ricevibilità o meno è un discorso che non esiste da nessuna parte. Se un Consigliere presenta un emendamento ha il diritto inalienabile di vederselo messo in votazione. Fatta questa... è l'art. 53 del regolamento che parla in generale di tutti gli emendamenti.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Non esiste... tu puoi dare tutti i pareri che vuoi ma con il parere contrario o con il parere favorevole tu me lo devi mettere in votazione. Stop.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Perfetto. Allora, fatte queste precisazioni, io invito il Consiglio molto velocemente a votare l'emendamento presentato da Maria Grazia Cinquepalmi e, come dire, fatto proprio anche dal gruppo del PD, su cui io sono favorevolissimo e dopodiché passare ad affrontare gli altri argomenti. Grazie.

#### FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, c'è da mettere in votazione prima la mozione del...

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Al microfono Consigliere, per piacere, nr 42.

#### LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

La ritiro Presidente. Anzi, a questo punto preannuncio un emendamento con il quale portiamo da due a tre gettoni. Sto per presentare.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**LAURORA CARLO – Consigliere Comunale**

Prego?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**LAURORA CARLO – Consigliere Comunale**

No, no, io sto...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Okay, va bene. Allora, ora l'emendamento quindi presentato dal Consigliere Cinquepalmi, così come letto, è anche nel suo parere.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, siamo già in sede di votazione di emendamenti. Cioè non è che...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Entro la discussione e poi vanno...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Entro la discussione vanno presentati l'emendamenti.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, noi stiamo in fase di emendamenti, che è successiva alla discussione.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**



No, questa è un'interpretazione del Consigliere Tomasicchio, io ne ho un'altra. Assolutamente.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, noi abbiamo finito la discussione. L'emendamento ha natura...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Non ce ne andiamo più. Allora, votazione dell'emendamento presentato dal Consigliere Cinquepalmi. Allora: Bottaro.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Due gettoni? Lascia o raddoppia? Quattro lei?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ah due. Okay, due gettoni. Allora:

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	FAVOREVOLE
PAPAGNI ANTONELLA	FAVOREVOLE
LAURORA CARLO	CONTRARIO
TOMMASICCHIO EMANUELE	FAVOREVOLE
FERRANTE FABRIZIO	ASTENUTO
LAURORA TOMMASO	ASTENUTO
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	ASSENTE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	ASSENTE
BARRESI ANNA MARIA	ASTENUTA
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE

CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	ASTENUTO
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	ASTENUTO
DI LERNIA LUISA	FAVOREVOLE
MERRA RAFFAELLA	FAVOREVOLE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	FAVOREVOLE
LIMA RAIMONDO	FAVOREVOLE
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE

21 favorevoli, 1 contrario e 5 astenuti. Quindi l'emendamento viene approvato. Allora, giusto per evitare... Consigliere Ventura, si sieda per piacere. Giusto per evitare altre, cioè che questo Consiglio diventi semplicemente un teatrino e a tutela della dignità di questo Consiglio Comunale, io vi chiedo, siccome il Consigliere Laurora adesso ha appena presentato un emendamento che porta a tre gettoni invece che due, dopo ci sarà un altro emendamento quattro invece che tre e facciamo...

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, Consigliere Laurora, Consigliere Laurora, siccome io conosco il suo profondo senso delle istituzioni, io le chiedo se può essere... insiste?

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, vede? Il Consigliere De Toma poi ne presenta un altro! Cioè poi, siccome ci guardano dall'esterno, non è che questa è una riunione di una setta segreta, ci guardano dall'esterno. Credo che non sia uno spettacolo degno della massima assise questa. D'accordo?

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No. Se poi ne presentano altri e altri ancora...

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, abbiamo appena votato... Assessore Di Gregorio? Abbiamo appena votato l'emendamento che porta da uno a due. Adesso lei ci presenta un altro emendamento da due a tre. Passiamo la serata fino ad arrivare a cinquanta? Non lo so, ve lo chiedo. Allora, siccome...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, ho bisogno della dottoressa Navach che mi esprima il parere su questo emendamento. Io vi dico, colleghi Consiglieri, non ci stiamo facendo... nessuno di noi sta facendo una bella figura su 'sta cosa, su 'sta cosa!

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, mozione d'ordine, credo il Consigliere, se la conosco bene, può stoppare ogni altro tipo...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Perfetto. Allora, mozione d'ordine Consigliere De Laurentis. Prego. Nr 11.

**DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente. Come già detto nel precedente intervento, sicuramente i Consiglieri in quest'aula hanno già provveduto in precedenza a fare contribuzione volontaria per questa occasione e sono certo che non si fermeranno all'atto di impegno del Consiglio Comunale ma devolveranno tutto quello che vorranno e potranno. Detto questo, dal punto di vista invece procedurale, io ritengo che questo emendamento no sia ammissibile per due motivi, per problemi procedurali. Primo perché eravamo già oltre la fase di discussione all'interno del quale possono essere presentati gli emendamenti e il Consigliere Laurora, nonché già Presidente del Consiglio, sicuramente converrà. Come anche su questo punto specifico, il Consiglio Comunale, si è già espresso e ha già votato dando... ora un'ulteriore votazione va in contraddizione con la precedente delibera. Quindi non possiamo deliberare sempre sullo stesso punto. E' un punto sul quale è stato già deliberato e per questo chiedo conforto al Segretario Generale eventualmente. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, il Consigliere De Laurentis fa una giusta osservazione, perché gli emendamenti vanno presentati nel corso della discussione non quando... La discussione termina con... si fa gli interventi... la relazione, gli interventi, la replica dell'amministrazione, la replica alla replica dell'amministrazione. Quella è la discussione. In quella fase va presentato l'emendamento. Successivi emendamenti non possono essere approvati. Tra l'altro, il contenuto, è stato già esplicitato sull'attribuzione del secondo gettone di presenza. Quindi io devo mettere in votazione la mozione d'ordine del Consigliere De Laurentis, se passa l'emozione d'ordine del Consigliere De

Laurentis, quindi nessun altro emendamento può essere proposto né dal punto di vista formale, né dal punto di vista sostanziale.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sulla mozione? Eh?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sulla mozione. C'è la mozione d'ordine del Consigliere De Laurentis. Ha precedenza su tutto.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sulla mozione. Sulla mozione del Consigliere De Laurentis?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, il Consigliere Laurora sulla mozione del Consigliere De Laurentis, prego.

**LAURORA CARLO – Consigliere Comunale**

Presidente, è evidente che il mio emendamento ha una natura provocatoria. È chiaro che due o tre... per me non ha senso tre gettoni, così come non ha senso due, uno, cinque, dieci. Il mio emendamento nasceva proprio per sottolineare l'inutile esercizio che abbiamo da poco concluso, cioè nel circostanziare una volontà che francamente forse è meglio non esplicitare nelle aule, ma è meglio vivere nel proprio privato, per rendere e per, in qualche maniera, manifestare una volontà che deve arrivare dall'esterno per placare magari qualche critica sui social network. Questa cosa francamente mi lascia un po' perplesso oltre che amareggiarmi un tantino. Per cui è chiaro che ritiro l'emendamento ma nel sottolineare la natura provocatoria del mio emendamento confermo e ritengo doveroso sottolineare che, quando si fa qualcosa per qualcuno, ebbene farla ognuno per proprio conto, possibilmente anche con un pizzico di discrezione.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Allora, emendamento ritirato da parte del Consigliere Laurora. Quindi si può mettere in votazione l'intero provvedimento, così come emendato. Quindi le prenotazioni presumo fossero sull'emendamento quindi devono ritenersi ritirate. Allora, sul provvedimento finale così come emendato.

**BOTTARO AMEDEO**

**ASSENTE**

**FLORIO ANTONIO**

**ASSENTE**

PAPAGNI ANTONELLA	FAVOREVOLE
LAURORA CARLO	CONTRARIO
TOMMASICCHIO EMANUELE	FAVOREVOLE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	ASSENTE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	ASSENTE
BARRESI ANNA MARIA	FAVOREVOLE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	ASSENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	FAVOREVOLE
MERRA RAFFAELLA	FAVOREVOLE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	FAVOREVOLE
LIMA RAIMONDO	FAVOREVOLE
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE

22 favorevoli, 1 contrario. Possiamo dare l'immediata esecutività con la stessa votazione?

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, stessa votazione per l'immediata esecutività. Si passa al successivo punto all'ordine del giorno.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Carlo Casalino

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 31h2 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

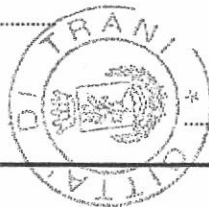
ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 27 SET 2016 al 12 OTT 2016

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 27 SET 2016



IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/18.8.2000)

è divenuta esecutiva il ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267/18.8.2000)

Trani, 27 SET 2016



IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo

Trani, .....

27 SET 2016



Il Funzionario delegato

Dott. Carlo Casalino